

Corno Grande Vetta Orientale Paretone (pilastrini esclusi)

INDICE DELLE VIE

gCAI	gLedda	gVSud	
g 68a			Cantalamesa – Tosti
g 68b			via Martina
agg			Ufficialmente dispersi; dedicata a Emilio Morelli
g 68c	gL,271	gV,103	Il Nagual e la Farfalla
g 68ca			var. intermedia
agg		gV,107	Il dopoguanal

(agg: relazione in questo aggiornamento)

(g: relazione nella guida CAI-TCI – segue il numero della salita)

(gL: guida di Piero Ledda – segue il numero di pagina)

(gV: guida Versante Sud – segue il numero di pagina)

			anno	svi	disl	diff	mx	art
g 68a	Cantalamesa – Tosti	Tiziano Cantalamessa - Bruno Tosti	1980		1400	TD-	V	
g 68b	via Martina	Tiziano Cantalamessa - Alberico Alesi - Tito Ciarna	1983	650		TD+	VI+	
AGG	Ufficialmente dispersi; dedicata a Emilio Morelli	Roberto Iannilli - Sandro Momigliano - Antonello Bucciarelli	1997	1010		ED-	VI+	
g 68c	Il Nagual e la Farfalla	Paolo Caruso - Giulia Baciocco	1987			EX	VIII-	As
g 68ca	var. intermedia	Alfredo Massini - Luca Grazzini	1990					
AGG	Il dopoguanal	Roberto Iannilli - Ezio Bartolomei	2000	515			VI+	

	anno	PRIMA RIPETIZIONE
Cantalamesa – Tosti		Tiziano Cantalamessa - Bruno Tosti
via Martina	1995	Marco Marziale - Luciano Mastracci
Ufficialmente dispersi; dedicata a Emilio Morelli	2000	Marco Marziale - Luciano Mastracci
Il Nagual e la Farfalla	1990	Alfredo Massini - Luca Grazzini
Il dopoguanal		ripetuta

	anno	INVERNALE	anno	LIBERA	anno	SOLITARIA
Cantalamesa – Tosti	1989	Tiziano Cantalamessa - Marco Marziale - Pino Sabbatini				
via Martina	1989	Tiziano Cantalamessa - Massimo Marcheggiani - Franchino Franceschi				
Il Nagual e la Farfalla	1997	Marco Marziale - Luciano Mastracci - Gianluca De Rossi	2012	Bertrand Lemaire	2001	Stefano Zavka
Il dopoguanal	2012	Andrea Di Donato e Bertrand Lemaire			2001	Stefano Zavka

	VARIE
Il Nagual e la Farfalla	RIPETIZIONI: Roberto Alloi - Romolo Vallesi 1993 ; Marco Marziale - Luciano Mastracci 1994 -
Il Nagual e la Farfalla	Il invernale: Andrea Di Donato e Bertrand Lemaire 2012

Corno Grande (Vetta Orientale) Paretone (Martina)

1^ ripetizione: Marco Marziale e Luciano Mastracci, 8 luglio 1995.

Corno Grande (Vetta Orientale) Paretone (Ufficialmente dispersi; dedicata a Emilio Morelli)

Sandro Momigliano, Antonello Bucciarelli e Roberto Iannilli, 23 e 24 luglio 1997. 1^ ripetizione: Marco Marziale e Luciano Mastracci, luglio 2000. Via lunga e d'ambiente che nella parte bassa sale subito a sinistra della Farfalla ed esce in vetta per la parete SE del Primo Pilastro (dalle parti della var. Antonioli-Grazzini, it. 67id). Roccia buona. Portare dadi, friends e chiodi. Sviluppo: 1010 m. Difficoltà: ED-, con passaggi fino al VI+.

I primi due tiri sono in comune con la *Martina* (it. 68b):

Per raggiungere l'attacco si scende il *canale Jannetta* (it. 73a, v. anche 70), subito dopo M2, attraversare verso destra (faccia a valle) fin sotto la parete (impiegare ore 2.30 dal rif. Franchetti).

Attacco a sinistra di uno spigolo (corda doppia incastrata!?), superare una placca (V, ch.) e sostare con ch., tolto, e dado su un terrazzino erboso sormontato da un tetto (50 m).

Superare la placca a sinistra del tetto (VI e V, friend e ch.) e continuare per fessure (45 m, 2 ch. in sosta).

Dritti a una cless. con cordino, attraversare a destra fino a un diedrino con ch. e continuare dritti (V e V-; 2 ch., il secondo molto piccolo), sostare con 2 ch., tolti (50 m).

Continuare dritti fino a una cengia erbosa, sostare con spuntone sotto un diedro con ciuffi d'erba (35 m, III+).

Salire il diedro (V+, 2 ch., tolti, e friend) e sostare con ch., tolto, e friend, su un terrazzino erboso sotto uno starpiombo (40 m).

Superare la placca a destra e salire una bella fessura obliqua a destra, a tratti verticale (VI, 2 passi VI+, friends e dadi), sostare, con friends, scomodamente sotto strapiombi (50 m).

Salire la placca a sinistra, attraversare sotto strapiombi (V e V+, dadi e 3 ch., 2 tolti), sostare subito fuori con 2 ch., tolti (50 m).

Traversare a sinistra, superare una placca (IV+, passo V-, dado), entrare in un diedro-camino (30 m, sosta con spuntone+cordino).

Continuare nel diedro-camino (IV+, passo V+, dadi e friend) e uscire in una comba subito a sinistra della Farfalla (50 m, sosta con spuntone).

Prima attraversare e poi salire verso il punto più alto della comba, alla base della fessura centrale che sale a destra della zona gialla, cordino lasciato 15 m prima della sosta (100 m, sosta con spuntone).

Salire la fessura (IV e IV+, dadi), sostare con 2 ch., tolti (50 m).

Continuare per canale e prima di un camino, obliquare a destra sotto una parete strapiombante dove si sosta con 2 ch., uno trovato e lasciato (40 m, III+).

Continuare in obliquo a destra verso lo spigolo (IV+), da un terrazzino erboso, a destra dello spigolo, salire una placca grigia e articolata (V+) e sostare in un diedrino con friend e ch., tolto (50 m).

Salire in verticale e poi in obliquo a destra (IV-), sostare con 2 ch., tolti, su un terrazzo erboso (35 m).

Salire una specie di diedro svasato, articolato e verticale (V, passo V+, dadi, cless. e ch. trovato) e sostare sotto un tettino (45 m).

Continuare in verticale, tenersi a destra della cresta e salire un canale che porta in vetta alla spalla sotto al *Primo pilastro* (130 m, III+; bivacco su un terrazzino che guarda verso Campo Imperatore).

Scendere nel canale a sinistra dello spigolo del *Primo pilastro*, e risalirlo fin sotto una placca bianca e compatta.

Salire la placca puntando a un breve camino (V-, non proteggibile), non salire il camino (cordino lasciato), ma la placca subito a destra (V-) e sostare su un comodo terrazzino con dado e ch. lasciato (35 m).

Salire 2 m e poi obliquare lungamente a sinistra (IV-, cless. con cordino), fino a sostare in un diedrino (30 m, sosta su spuntone).

Continuare per fessura/diedro sopra la sosta (V-, dadi) e sostare subito dopo su un comodo terrazzino con ch. tolto e dadi (40 m).

Proseguire per una larga fessura ad una nicchia, con una grande clessidra; attraversare in placca a destra (passo VI-), continuare in verticale su belle placche e uscire in cresta (IV+) dove si sosta con spuntone (60 m).

Tempo impiegato dai primi salitori: ore 13 di arrampicata effettiva.

Corno Grande (Vetta Orientale) Paretone (Il Nagual e la Farfalla)

1^ invernale: Marco Marziale, Luciano Mastracci e Gianluca De Rossi, 16 marzo 1997. 2^ ripetizione: Roberto Alloi e Romolo Vallesi, 18 luglio 1993 (in 7 ore 15 minuti). 3^ ripetizione: Luciano Mastracci e Marco Marziale, 16 luglio 1994 (direttamente dal Franchetti). 1^ solitaria: Stefano Zavka, 25 e 26 giugno 2001 (sale nei due giorni Nagual e Dopoguanal). Altre ripetizioni registrate: Roberto Iannilli e Ezio Bartolomei, 22 luglio 2000; Paolo De Laurentis, Pino Sabbatini e Marco Zaffiri, 27 luglio 2003. 2^ invernale: Andrea Di Donato e Bertrand Lemaire, che hanno proseguito per il *Doponagual* e sono usciti in cima per l'*Alletto-Consiglio* it. 67i, dal 14 al 16 marzo 2012. 1^ libera: Bertrand Lemaire, marzo 2012, durante la 2^ invernale..

le valutazioni fino a VIII- (in un paio di tiri) si riferiscono non tanto ai passaggi obbligati (VII/VII+)

quanto alle difficoltà superate dai ripetitori (in particolare Alfredo Massini) che hanno tirato un poco la libera.

Nella relazione si fa cenno a un chiodo venuto via e ripiantato precariamente più in basso, anche quello ripiantato è venuto via. Sullo stesso tiro per il passetto iniziale è possibile usare un gancetto. A giudizio di alcuni ripetitori questo tiro non è poi molto meno impegnativo degli altri.

Anche Marco Re partecipò al primo tentativo, insieme ad Andrea Sarchi e Paolo Caruso.

Corno Grande Vetta Orientale parete est (Il dopoguanal)

Roberto Iannilli e Ezio Bartolomei, 22 e 23 luglio 2000 in 14 ore di arrampicata complessiva. 1^ ripetizione (in solitaria): Stefano Zavka, ha salito il *Nagual e il Doponagual*, il 18 giugno e la mattina del 19 giugno 2001. 1^ invernale: Andrea Di Donato e Bertrand Lemaire, marzo 2012. Questa via costituisce in realtà una variante di uscita del *Nagual e la Farfalla* (it. 68c), mentre questa si interrompe sul bordo del grande strapiombo della Farfalla, e inizia una calata in corda doppia, questo itinerario consente un'uscita autonoma in cima. Sviluppo: 845 m (515 autonomi). Difficoltà della combinazione *Nagual e Doponagual*: EX, con passaggi fino a VI+ nella parte nuova.

Salire il *Nagual e la Farfalla* (11 tiri, 355 m) e all'uscita nella conca sotto la *Cengia obliqua*, continuare una ventina di metri, obliquando verso sinistra.

Superare un breve e facile fessurone sulla sinistra, poi obliquare a destra per placche appoggiate in direzione di una grande macchia gialla che domina la parete di fondo dell'anfiteatro (50 m, III+).

Continuare verso la macchia gialla, alla sua base prendere una rampa obliqua a sinistra (50 m, IV).

Proseguire per la rampa, poi in un fessurone che porta a destra, sosta a sinistra su terrazzino (40 m, V, passo VI, 2 ch., il primo tolto).

Continuare per la prosecuzione del fessurone, ora con ciuffi d'erba, all'uscita spostarsi a sinistra su una cengia erbosa e superare un ampio ma breve diedro (50 m, IV+).

Salire per facili rocce in obliquo a sinistra e uscire in cima alla spalla sotto il *Primo pilastro* – v. 69 (140 m).

Aggirare lo spigolo del *Primo pilastro* e raggiungere, in leggera discesa, l'imbocco della parte alta del *Canale Sivitilli* (it. 67h); dopo una parete gialla si nota un diedrone articolato (di qui esce la via *Alletto-Consiglio*, it. 67i), a sinistra di questo si trovano delle fessure, si attacca per una fessura subito a destra di una placca biancastra (neve a luglio).

Salire la fessura che diventa fessura-camino, a una cengetta traversare a sinistra, sosta con 2 ch., uno lasciato (40 m, IV+ e V-, dado e cordino su sasso incastrato).

Continuare dritto per fessure parallele in direzione di una coppia di fessure con colate gialle su macchia nera, sosta con 2 ch., uno lasciato (35 m, V, passo VI-, dadi e fettuccia lasciata su sasso incastrato).

Salire le fessure (V, passo VI+, dadi), a un ch. con moschettone traversare a destra 2 m (VI-) e sostare su un terrazzino in corrispondenza del bordo sinistro del diedrone della via *Alletto-Consiglio* (30 m, sosta con 2 ch., tolti).

Continuare verso sinistra su rocce appigliate e uscire in cresta (55 m, max IV).

